

Joanna de Groot (University of York), *Parlare di nuovo all'orientalismo: Donne europee che raccontano l'Iran del XIX secolo*

Questo intervento esplorerà il tema della conferenza su genere e confini decostruendo i vari modi in cui le donne europee hanno risposto all'incontro con gli iraniani durante il XIX secolo, un'epoca di pratiche coloniali e orientalizzanti nella cultura e nella politica europea. L'analisi comparata delle esperienze e dei testi legati alla moglie di un diplomatico, Lady Sheil [anni '50 del XIX secolo], all'archeologa transgender Jane Dieulafoy [anni '80 del XIX secolo], alla viaggiatrice indipendente Isabella Bird [anni '90 del XIX secolo] e all'istitutrice Winifred Sparroy [anni '90 del XX secolo] consentirà di esaminare alcuni temi chiave; solleva la questione di come il genere abbia o meno sfidato o contribuito alle pratiche orientaliste: sperimenta approcci intersezionali ai viaggi e agli scritti delle donne visitatrici dell'Iran; sonda le relazioni tra le esperienze europee vissute in Iran e le costruzioni testuali di tali esperienze. La discussione arricchirà il pensiero attuale su generi, imperialismi e incontri culturali e sulla scrittura femminile in quel periodo, contribuendo così alla storia delle donne e di genere.

Speaking back to orientalism: European women narrating nineteenth century Iran

This paper will explore the conference topic of gender and boundaries by deconstructing varied ways in which women from Europe responded to encounters with Iranians during the nineteenth century, an era of colonial and orientalising practices in European culture and politics. Comparative analysis of experiences and texts connected to a diplomat's wife Lady Sheil [1850s], a transgender archaeologist Jane Dieulafoy [1880s], an independent traveller Isabella Bird [1890s], and a children's governess Winifred Sparroy [1900] will enable consideration of some key themes; it raises the question of how gender did/didn't challenge or contribute to orientalist practices: it tests out intersectional approaches to the travels and writings of women visitors to Iran; it probes relationships between lived European experiences of Iran and textual constructions of those experiences. The discussion will enrich current thinking on genders, imperialisms, and cultural encounters, and women's writing in that period, thereby contributing to women's and gender history.